



Direzione Specialistica Autorizzazioni e Concessioni Suap

Milano, 12 aprile 2024

**OGGETTO:** Avvio del procedimento ex art. 7 Legge n. 241/1990 relativo all'adozione di un Ordinanza Sindacale ai sensi dell'art. 50 comma 7 del D.Lgs. 267/2000 al fine di assicurare il soddisfacimento delle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti e armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti nelle seguenti aree:

1. Zona Nolo;
2. Zona Lazzaretto;
3. Zona Melzo;
4. Zona Isola;
5. Zona Sarpi;
6. Zona Cesariano;
7. Zona Arco della Pace;
8. Zona Como/Gae Aulenti;
9. Zona Garibaldi (esclusa l'area di corso Garibaldi tra via Moscova e via Marsala e Largo La Foppa dove resta in vigore l'Ordinanza Sindacale n. 41/2021 del 04/06/2021);
10. Zona Brera;
11. Zona Ticinese;
12. Zona Darsena e Navigli.

Così come indicate nelle planimetrie allegate al presente procedimento quale parte integrante e sostanziale .

Richiamando quanto disposto dall'art. 7 della L. 241/1990, si informa che con il presente atto si avvia il procedimento volto all'adozione di un'Ordinanza Sindacale ai sensi dell'art. 50 comma 7 del D. Lgs. 267/2000 al fine di assicurare il soddisfacimento delle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti e armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti nelle seguenti aree:

1. Zona Nolo;
2. Zona Lazzaretto;
3. Zona Melzo;
4. Zona Isola;
5. Zona Sarpi;
6. Zona Cesariano;
7. Zona Arco della Pace;
8. Zona Como/Gae Aulenti;

9. Zona Garibaldi (esclusa l'area di corso Garibaldi tra via Moscova e via Marsala e Largo La Foppa dove resta in vigore l'Ordinanza Sindacale n. 41/2021 del 04/06/2021);
10. Zona Brera;
11. Zona Ticinese;
12. Zona Darsena e Navigli.

Al riguardo si rileva che l'art. 50 c. 7 D.L.gs. 267/2000 stabilisce che il sindaco coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti.

Considerato che:

- l'art. 20 comma 1 del vigente Regolamento sul Canone Unico Patrimoniale Canone di Concessione dei Mercati, prevede che il Comune, può modificare, sospendere o revocare, in qualsiasi momento, il provvedimento di concessione o autorizzazione rilasciato, anche se privo di un termine espresso di scadenza, ovvero imporre nuove condizioni per sopravvenuti motivi di interesse pubblico senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo;
- l'art. 15 comma 2 del vigente Regolamento sulle Occupazioni di Suolo Pubblico Temporanee Leggere prevede che il Sindaco, in attuazione delle potestà legislative riconosciute dall'art. 50, commi 7 e 7 bis del D.lgs. n. 267/2000 e fermo restando provvedimenti normativi maggiormente restrittivi, può, con proprie ordinanze, definire specifici orari di apertura e chiusura delle attività commerciali, artigianali, alimentari e degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, anche diversamente disciplinando tra l'attività condotta all'interno del locale ovvero sul plateatico, conseguente al rilascio di specifica concessione di occupazione di suolo pubblico, ai sensi del predetto regolamento. La determinazione oraria di cui al comma 2 può riguardare anche solo singoli esercizi o specifiche e determinate via, quartieri, zone ed ambiti urbani maggiormente interessati da:
  - ✓ esigenze di regolare ed equilibrata coesistenza di funzioni residenziali ed attività commerciali, avuto riguardo alla rilevante presenza di locali, alla densità abitativa e alla morfologia dei luoghi;
  - ✓ problemi di ordine pubblico segnalati dalle competenti Autorità e di sicurezza urbana risultanti anche dalla quantità e rilevanza di segnalazioni, esposti, sanzioni comminate ovvero da reiterati problemi connessi all'inquinamento acustico ed ambientale.

Rilevato che:

- attraverso il monitoraggio strutturato di queste Aree sono stati delimitati gli ambiti urbani particolarmente frequentati in orario notturno e interessati dal fenomeno definito della movida, in coerenza con l'analisi metodologica effettuata dal Politecnico di Milano nell'ambito del redigendo regolamento per l'individuazione delle aree da sottoporre a tutela;
- di concerto con la Polizia Locale sono stati definiti i criteri metodologici per la

perimetrazione delle aree da sottoporre alla disciplina di cui al presente avvio del procedimento;

- l'analisi effettuata ha evidenziato per queste aree:
  - ✓ alta presenza di esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, di imprese artigiane di prodotti alimentari per il consumo immediato e/o d'asporto;
  - ✓ rilevante numero di occupazioni di suolo pubblico funzionale all'attività di somministrazione di alimenti e bevande, effettuate tramite dehors e strutture leggere;
  - ✓ alta densità abitativa;
  - ✓ abbandono in strada di rifiuti connessi alla consumazione di cibo e bevande di asporto, sosta irregolare, presentazione di diversi esposti provenienti da cittadini, segnalazioni inerenti ad assembramenti in pubblica via, disturbi alla quiete pubblica che hanno comportato parecchi interventi della Polizia Locale per la necessità di ripristinare condizioni di decoro.

Considerato che nonostante i provvedimenti adottati e i numerosi interventi di Polizia Locale e delle autorità di pubblica sicurezza, il fenomeno che si verifica in queste aree urbane risulta meritevole di un opportuno intervento regolatorio per conseguire un giusto equilibrio tra gli interessi commerciali, la libera aggregazione e il diritto al riposo dei cittadini residenti.

Ritenuto pertanto necessario, nel rispetto del principio di proporzionalità e di adeguatezza, al fine di assicurare il soddisfacimento delle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo serale e notturno dei residenti e garantire l'ambiente urbano, porre in essere delle azioni idonee ad evitare i fenomeni sopra descritti, stante il persistere delle situazioni di criticità generate da fenomeni di aggregazione notturna.

Preso atto:

- del parere negativo della Commissione Comunale dei Pubblici Esercizi del 27/03/2024;
- delle problematiche di ordine pubblico e sicurezza urbana evidenziate nel corso del Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica di Milano riunitosi il 27/03/2024;
- della proposta dell'Organismo di Presidio Istituzionale Movidia istituito con Delibera di Giunta Comunale n. 934 del 30/06/2023.

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art. 19 del D.P.R. n. 616/1977;
- il D.lgs. n. 114/1998;
- la Legge n. 48/2017, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 14/2017;
- la Legge n. 132/2018, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 113/2018, con particolare riferimento all'art. 21 bis;
- la Legge regionale n. 8/2009;

- la Legge Regionale 2 febbraio 2010, n. 6 - Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere;
- la Legge n. 447/1995;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento canone unico patrimoniale e canone di concessione dei mercati
- l'art. 15 del vigente Regolamento sulle Occupazioni di Suolo Pubblico Temporanee Leggere.

Tutto ciò premesso,

### **SI COMUNICA L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO**

finalizzato all'adozione, nelle aree indicate in premessa, di un'Ordinanza Sindacale, ai sensi dell'art. 50 comma 7 del D.lgs. n. 267/2000, diretta a disporre per il periodo dal 17/05/2024 al 04/11/2024 i seguenti divieti:

- a tutte le tipologie di esercizi pubblici, esercizi di vicinato, attività artigianali di asporto, attività commerciali e distributori automatici, il divieto della vendita e della somministrazione per asporto di alimenti e bevande di qualsiasi tipo, alcoliche ed analcoliche, fermo restando i divieti di vendita di bevande alcoliche previsti dalle leggi nazionali, dalle ore 00.00 alle ore 6.00;
- a tutti i concessionari di plateatici per somministrazione assistita (pubblici esercizi) e non assistita (attività artigianali alimentari) il divieto di utilizzare il plateatico per qualunque attività, dalle ore 00.30 alle ore 06.00 nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì; e dalle ore 01.30 alle ore 06.00 il sabato e la domenica (cioè la notte tra il venerdì e il sabato e la notte tra il sabato e la domenica) e i giorni festivi infrasettimanali;
- il divieto di commercio in forma itinerante su area pubblica e di qualsiasi forma itinerante di somministrazione di alimenti e bevande anche a titolo gratuito o promozionale, dalle ore 20.00 alle ore 06.00, fermo il rispetto dei divieti previsti per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante, dalle Ordinanze Sindacali P.G. 78193/2013 del 28 gennaio 2013 e P.G. 662913/2015 del 4 dicembre 2015.

Si comunica che i portatori di interessi pubblici e privati hanno facoltà di intervenire nel procedimento nelle forme previste dall'art. 10 della L. n. 241/90 con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso agli atti, mediante richiesta da inoltrarsi a mezzo PEC all'indirizzo ACS.direzione@pec.comune.milano.it della Direzione Specialistica Autorizzazioni e Concessioni - Suap entro il termine di 20 (venti) giorni a partire dal giorno 13/04/2024 data di pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio.

Si comunica che:

- l'Amministrazione competente è: Comune di Milano - Direzione Specialistica Autorizzazioni e Concessioni - Suap

- il Responsabile del Procedimento è il Dott. Luigi Draisci
- il termine di conclusione del procedimento è il giorno 10/05/2024.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge n. 241/90, in considerazione che la comunicazione personale non è possibile o comunque risulta particolarmente gravosa dato l'elevato numero di destinatari, del presente avvio del procedimento viene data comunicazione mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Milano.

Il Direttore

Dott. Luigi Draisci